



Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

di lavori, servizi e forniture

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 12180/08/SS.GG.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato in data 20 dicembre 2007;

VISTO in particolare l'art. 35, che al comma 3 prevede che le "competenze istituzionali sono assegnate a ciascun Ufficio con provvedimento del Segretario Generale, su proposta del Direttore Generale";

RITENUTO di delineare le competenze degli uffici in coerenza con il citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la proposta del Direttore Generale della Direzione della Vigilanza Lavori;

VISTO l'esito dell'informativa sullo schema di competenze istituzionali delle Direzioni Generali resa alle Organizzazioni Sindacali in data 15 febbraio 2008;

VISTO che il Direttore Generale ha ritenuto opportuno correggere la propria proposta per tener conto delle osservazioni esplicitate in sede di informativa dalle Organizzazioni Sindacali

ASSEGNA LE SEGUENTI COMPETENZE ISTITUZIONALI AGLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA LAVORI

Art. 1

Struttura di segreteria e coordinamento

1. Per lo svolgimento dell'attività corrente della Direzione si prevede una funzione di segreteria e di coordinamento. La prima a supporto del Direttore Generale, la seconda a supporto del Direttore e di tutta la Direzione Generale, con i compiti di ricezione e analisi della corrispondenza, di controllo generale delle relazioni per il Consiglio, al fine di verificare l'omogeneità con i precedenti orientamenti dell'Autorità e con i lavori svolti all'interno da altre unità organizzative della Direzione.

Art. 2

Competenze degli Uffici di vigilanza

1. Gli Uffici di vigilanza svolgono le seguenti attività:

- a) formulano proposte in ordine alla redazione dei piani di intervento per la vigilanza sui lavori pubblici;
- b) esaminano le segnalazioni/esposti che pervengono all'Autorità in ordine a presunte irregolarità inerenti alle varie fasi procedurali che caratterizzano l'affidamento e l'esecuzione dei lavori pubblici al fine di valutare e proporre possibili interventi dell'Autorità;
- c) provvedono, attraverso la consultazione dei dati relativi alle comunicazioni effettuate all'Osservatorio dalle stazioni appaltanti, all'individuazione delle disfunzioni/anomalie dei processi;
- d) svolgono accertamenti ed indagini ispettive di interesse generale e di grande rilievo;
- e) accertano, relativamente al settore di competenza, i livelli di adempimento dell'operato delle stazioni appaltanti alla disciplina legislativa e regolamentare in materia di lavori pubblici e la conformità dell'azione amministrativa alle statuizioni contenute nelle deliberazioni dell'Autorità, ovvero alle indicazioni formulate dall'Ufficio sulla base di precedenti pronunce dell'Autorità;
- f) collaborano per la predisposizione di pareri su questioni di carattere tecnico ed amministrativo;
- g) provvedono, acquisendo se del caso il parere dell'Ufficio Affari Giuridici, ad istruire le risposte ai quesiti relativi alla predisposizione dei bandi di gara;
- h) sottopongono per il tramite del Segretario Generale al Consiglio, sulla scorta delle risultanze dell'attività di cui ai precedenti punti, l'emanazione di segnalazioni al Governo ed al Parlamento, volte al miglioramento/adeguamento della normativa ovvero a fornire interpretazioni della stessa, nonché l'emanazione di atti, anche a valenza generale, finalizzati a fornire indirizzi comportamentali agli operatori del mercato dei lavori pubblici;
- i) sottopongono, per il tramite del Segretario Generale al Consiglio, sulla scorta delle risultanze dell'attività di cui ai precedenti punti, l'invio di segnalazioni agli organi giurisdizionali competenti o alla procura generale della Corte dei conti, ove ravvisino irregolarità di rilevanza penale o pregiudizio per il pubblico erario;
- j) esaminano le comunicazioni di fatti specifici, effettuate dai responsabili del procedimento sulla base di disposizioni normative o di comunicati dell'Autorità, anche al fine della predisposizione della relazione annuale di cui all'6, comma 7, lett h) del D.lgs. n.163/06.

2. Sono previsti i seguenti uffici vigilanza lavori:

- a) Ufficio 1, competente per le Regioni Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- b) Ufficio 2, competente per le Regioni Toscana, Marche, Umbria, Lazio;
- c) Ufficio 3, competente per le Regioni Abruzzo, Molise, Puglia e Campania;
- d) Ufficio 4, competente per le Regioni Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria;
- e) Ufficio 5, competente per le Regioni, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Emilia Romagna.

Art. 3

Ufficio di qualificazione e vigilanza

1. L'Ufficio svolge le seguenti attività:

- a) esame e predisposizione dei procedimenti di autorizzazione alle SOA e propone al Consiglio i provvedimenti motivati di rilascio o di diniego di rilascio;
- b) istruttoria su richieste di modifica dell'organico minimo, sulle cessioni di quote e sulle modifiche dei membri dei Consigli di Amministrazione delle SOA;
- c) istruttoria delle comunicazioni effettuate dalle SOA in ordine alle circostanze che possono influire sul requisito dell'indipendenza delle SOA ai sensi dell'art.7, comma 5, del D.P.R. n. 34/2000;
- d) istruttoria delle comunicazioni, da parte delle stazioni appaltanti, delle dichiarazioni di avvalimento di cui all'art. 49, comma 11, del Codice;

- e) istruttoria e la predisposizione dei provvedimenti di revoca dell'autorizzazione alle SOA e dei relativi adempimenti consequenziali;
- f) cura i rapporti con la Commissione consultiva ai sensi dell'art. 40, comma 3 del Codice, nonché dall'art.2, comma 1, lett.o) e art. 5 del DPR n. 34/2000;
- g) catalogazione delle cessioni di ramo d'azienda;
- h) sottopone per il tramite del Segretario Generale al Consiglio l'adozione di atti (delibere, comunicati, determinazioni) riferiti a questioni di rilevanza generale emergenti dall'ambito di attività;
- i) cura l'istruttoria dei provvedimenti sanzionatori nei confronti delle SOA.

Art. 4

Ufficio per il casellario informatico (VERI)

1. L'Ufficio valuta le comunicazioni delle stazioni appaltanti o di altro Ufficio dell'Autorità, nonché ogni altra notizia rilevante ai fini della iscrizione dei dati nel "Casellario Informatico", ivi comprese le segnalazioni relative al venir meno dei requisiti di carattere generale in applicazione dell'art.38 del D.lgs163/2006 e che hanno dato luogo al rilascio dell'attestazione alle imprese, di cui all'art. 17 del Regolamento sulla qualificazione.
2. L'Ufficio tratta le istanze di cancellazione e di integrazione delle annotazioni presenti nel "Casellario Informatico."

Art 5

Ufficio per l'applicazione delle sanzioni

L'ufficio espleta l'attività inerente i procedimenti sanzionatori nell'ipotesi di:

- a) violazione dei doveri di informazione di cui all'art. 6, comma 11, art. 7, comma 8, ed art. 50 comma 2 del Codice;
- b) violazione di ogni altro obbligo di comunicazione previsto dal Codice e dal Regolamento attuativo;
- c) mancata comprova dei requisiti nel caso di dichiarazione non veritiera o di non esatta dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 48, comma 1, del Codice, ovvero dei requisiti di cui all'art. 49 comma 3 del Codice medesimo;
- d) utilizzazione di attestazioni falsificate;
- e) riceve gli esiti dei procedimenti istruttori relativi alle violazioni od omissioni delle Soa dall'ufficio qualificazione e vigilanza e provvede alla sua esecuzione.

Art.6

Competenze degli Uffici verifiche e ispezioni SOA ed Imprese

1. Gli Uffici curano la predisposizione dei criteri per la selezione del campione delle attestazioni di qualificazione da sottoporre annualmente a controllo, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.R.34/2000, da sottoporre al Direttore Generale, per essere sottoposto al Consiglio ai fini della relativa approvazione, entro il mese di gennaio di ciascun anno.
2. Sulla scorta della delibera di approvazione da parte del Consiglio, gli Uffici predispongono un piano periodico delle ispezioni presso le SOA ricadenti nella rispettiva competenza, al fine di verificare il campione delle attestazioni.
3. Il controllo delle attestazioni di qualificazione è altresì effettuato in base ad anomalie riscontrate nell'espletamento dell'attività di competenza, o a motivate e documentate segnalazioni di anomalie, provenienti dall'Ufficio di Qualificazione e Vigilanza, dall'Osservatorio, da altri Uffici dell'Autorità, nonché dalle SOA o da imprese aventi un oggettivo interesse.



4. In sede di verifica delle attestazioni ovvero su deliberazione del Consiglio, gli Uffici attivano con le stesse modalità indicate al precedente comma 3, il controllo sulla gestione e sul comportamento delle SOA.

5. Con riferimento alle attività di cui ai commi 2, 3 e 4, gli Uffici formulano al Consiglio, per il tramite del Direttore Generale, una proposta valutativa finale e curano gli adempimenti conseguenti alle decisioni consiliari.

6. Su richiesta dell'Ufficio qualificazione, esprimono parere tecnico durante la fase istruttoria dei procedimenti di autorizzazione alle SOA; inoltre, nell'ambito dei procedimenti di diffida o revoca riguardanti le SOA autorizzate, curate dall'Ufficio qualificazione, forniscono con propria relazione gli elementi di conoscenza e valutazione acquisiti nel corso

7. Gli Uffici curano l'esame e la predisposizione di risposte alle SOA, qualora i quesiti posti trovino già adeguata soluzione nelle precedenti pronunce dell'Autorità. In caso contrario, sottopongono le specifiche questioni al Direttore Generale, promuovendo, se del caso, una valutazione congiunta delle problematiche emerse, anche al fine di richiedere al Consiglio, per il tramite del Segretario Generale al Consiglio, l'adozione di atti riferiti a questione di rilevanza generale.

8. Sulla scorta delle criticità rilevate nello svolgimento delle attività di competenza, gli Uffici formulano e sottopongono al Direttore Generale le conseguenti proposte risolutive.

9. Sono previsti i seguenti uffici:

- a) UVIS 1, competente per le seguenti SOA: ARTIGIANSOA, ATTESTA, PROTOS SOA, S.O.A.N.C., SOA FLEGREA, SOA IC, SOA ITALIA, SOA QUADRIFOGLIO, SOATEAM;
- b) UVIS 2, competente per le seguenti SOA: DAP SOA, DELO.SOVIM, EGMONT SOA, EURO-SOA, EXIGE SOA, SOA NORDEST, SOA LAGHI, S.ORG.AT. 2000, TECNOSOA;
- c) UVIS 3, competente per le seguenti SOA: AXSOA, BENTLEY SOA, CQOP, KIWA GASTEC ITALIA, LASOATECH, OPRAH S.O.A, QLP-SOA, SOA ALPI PROFESSIONAL, S.O.A. RINA;
- d) UVIS 4, competente per le seguenti SOA: SOA HI-QUALITY, ARGENTA SOA, ATT.I.CO. SOA, IMPRESOA, ITALSOA, SOA CONSULT, SOA MEDITERRANEA, GERIM SOA, , UNISOA.

Roma,

27 FEB. 2008


Il Segretario Generale